



REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL COVID-19 NEI LUOGHI DI LAVORO

In data 26 Aprile è stato pubblicato il nuovo Decreto inerente le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, a seguito della riapertura di alcune attività.

Il Decreto contiene il Protocollo condiviso di regolamentazione delle **misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus COVID-19 negli ambienti di lavoro**.

Si elencano a titolo esemplificativo ma non esaustivo i **comportamenti da seguire per le aziende**:



L'azienda può ricorrere agli **ammortizzatori sociali**, con la conseguente riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare le misure di messa in sicurezza del luogo di lavoro



Ove possibile l'azienda deve ricorrere al lavoro agile ("**smart working**") al fine di favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus



L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, **informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda** circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi concernenti i comportamenti da tenere per contrastare la diffusione del virus



L'azienda deve fornire ai propri lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI): **mascherine, guanti monouso, gel disinfettante per le mani, etc...**



Tutti i lavoratori devono mantenere la **distanza di almeno 1 mt.** Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione



L'azienda deve favorire **orari di ingresso/uscita scaglionati** per i lavoratori in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni



L'azienda può sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al **controllo della temperatura corporea**



Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto **contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19** o **provenga da zone a rischio** secondo le indicazioni dell'OMS



L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta negativizzazione" del tampone** secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza



Per l'accesso di fornitori esterni l'azienda deve individuare **procedure di ingresso, transito e uscita**, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti



L'azienda deve assicurare la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. La sanificazione può essere svolta autonomamente dall'azienda senza necessità di alcuna certificazione



La **sorveglianza sanitaria periodica** non va interrotta: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio